



# LOGRADO® 360 SL

CONCENTRATO SOLUBILE (SL)  
Meccanismo d'azione: Gruppo G (HRAC)

ERBICIDA SISTEMICO PER APPLICAZIONI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono:

GLIFOSATE ACIDO PURO (sotto forma di sale g 28,70 (= 360 g/l) potassico)

Coformulanti: q.b. a g 100

Registrazione del Ministero della Salute n. 18332 del 17/03/2023.

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P234 Conservare soltanto nel contenitore originale. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P391 Raccolgere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:** EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

UFI: XYJ9-WR4N-V00E-277T

Distribuito da: **COMERCIAL QUÍMICA MASSÓ, S.A.**  
Viladomat 321, 5° - 08029 Barcellona (Spagna) - Tel. +34 934952500



**Succursale ITALIA:** Viale Marelli, 132 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 02 0996 6107 - E-mail: info.italia@cqmasso.com

Stabilimento di produzione: BAYER AGRICULTURE BV, Anversa (Belgio)

Partita n. e data di fabbricazione:  
Vedi su questa confezione



CONTENUTO NETTO:

360 SL

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare in una fascia di 5 metri da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 75%. L'operatore deve indossare adeguati indumenti protettivi. Attendere che la vegetazione sia completamente asciutta, prima di rientrare nell'area trattata. Nel caso di rientro, indossare tuta da lavoro intera. Non far rientrare il bestiame prima di 24h dalla fine del trattamento o comunque attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di argilla superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art. 93, comma 1 e all'art. 94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

## INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consigli inerenti di pronto soccorso. Tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

BOTTIGLIA	HDPE 2
TAPPO	HDPE 2
ETICHETTA	PP 5
Verifica le disposizioni del tuo comune	

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI IMPIEGO:** Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residua in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente. L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o trasloco del prodotto. Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 6 ore dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

**Attrezzature e volumi d'acqua:** Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice o attrezzature manuali: 100-400 L/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. L'impiego di attrezzature a spruzzo, a nebulizzazione, di tipo umettante e lambente, oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla cultura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

**CAMPI DI IMPIEGO:** Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. **ALGAMI, POMACEE, VITE, OLIVO, FRUTTA A GUSCIO:** Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Utilizzare materiale idoneo o pratiche agricole per evitare il contatto dei frutti con la sostanza attiva o con il terreno trattato con la sostanza attiva. / **Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato:** DRUPACEE, KIVI: Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Utilizzare materiale idoneo o pratiche agricole per evitare il contatto dei frutti con la sostanza attiva o con il terreno trattato con la sostanza attiva. / **Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza:** Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni), Cereali, mais, barbabietola da zucchero, patata, cipolla, fieno, senape, legumi, (trattare entro 3 giorni dalla semina). / **Terreni agrari in assenza della coltura:** Asfodelo: prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Ovese (Sola, Lino, Senape, Cava, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare, al massimo 1 trattamento/anno). Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 48 ore dal trattamento si può già effettuare la semina. Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 24 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 7 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci.

**DOSI DI IMPIEGO:** Dose suggerita per il controllo dei principali gruppi di infestanti. **Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo** ad es. *Echinochloa* spp. (giavone), *Digitaria* spp. (sanguinella), *Setaria* spp. (pabbio), *Xenopogon* spp. (fariello), *Amaranthus* spp. (amaranto), *Solanum* spp. (erba morella); 1,5-4 L/ha. In caso di infestanti oltre i 20 cm di sviluppo usare la dose più alta. **Infestanti biennali:** *Cyperus* (giugere cardo asinno), *Meris* spp. (asparaghe), *Malva* spp. (malva); 4 - 6 l/ha. **Infestanti vivaci e perenni** ad es. *Sorghum halepense* (sorghetto), *Cynodon* spp. (gramigna), *Setaria arvensis* (stoppione), *Xanthoxylum* spp. (accoltella), *Convolvulus* spp. (vilucchio), *Calyptegia* spp. (viluccone), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Rumex* spp. (romice); 6-10 l/ha. Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare le dosi efficaci per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 100-200 ml/10 L di acqua sulle annuali/pollinifere e di 300-500 ml/10 L di acqua sulle perenni, limitando il trattamento alle aree interessate dalla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Aggiungere solfato ammonico in presenza di acque dure.

**COMPATIBILITÀ:** Il prodotto si usa prevalentemente da solo. In caso di miscela, verificare la compatibilità tra i prodotti.

**PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA:** Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

**FITOTOSSICITÀ:** Il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene trasloco del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 3 L/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacchiatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzati unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il materiale pacchiato.

**Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per agrumi, pomacee, vite, olivo, frutta a guscio, drupacee, kiwi.**

**Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**ATTENZIONE:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone, ed agli animali.

**NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.**

**NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.**

**DA NON VENDERSI SFUSO.**

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.**

\* **ATTENZIONE:** Per le taglie pari o superiori a 200 litri, lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.